



COMUNE DI CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE STRUTTURA 2 - TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO

N. 34 DEL 12/06/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO INTERVENTI DI RISAGOMATURA CANALE E SMALTIMENTO MACERIE EDILI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. A) DEL D.LGS 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2 - TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO

Premesso che:

- con Decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2024 l'Ing. Diego Boiocchi è stato nominato Responsabile della Struttura 2;
- il Responsabile Unico del presente procedimento è l'Ing. Diego Boiocchi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, parte finanziaria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24.03.2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 e s.m.i. – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n 165;
- la L. 241/90, art. 6 che cita "Il Responsabile del Procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli endo procedimenti e il

provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24/03/2025 di approvazione del PIAO e del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2025/2027;

Vista la normativa in materia di conflitto d’interessi ed in particolare gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013:

- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
- il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;

Dato atto che si rende necessario eseguire le seguenti lavorazioni:

- risagomatura di canale irriguo in località Baselica per circa ml. 100, con stesura di terreno di risulta da reperire in loco;
- carico, trasporto e smaltimento di macerie edili accumulate presso il cimitero comunale;

Considerato che il Comune di Campospinoso Albaredo non dispone di proprie risorse umane e mezzi adeguati all’esecuzione di tali interventi;

Dato atto, ai sensi dell’art. 17 del Codice degli Appalti e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: interventi di risagomatura canale irriguo in località Baselica e smaltimento macerie edili accumulate presso il cimitero comunale;
- Periodo del contratto: anno 2025;
- Importo del contratto: € 2.900,00 oltre IVA di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs.36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza tra le parti intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come la prestazione di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che le ragioni del ricorso dell'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli art. 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023;

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato 1.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture e l'art. 52 che regola le modalità di controllo sul possesso dei

requisiti generali e speciali nell'ottica di semplificazione e velocizzazione delle procedure di affidamento delle micro-procedure;

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di procedere all'affidamento della fornitura quanto prima nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Ravvisata la necessità di individuare un operatore economico, in possesso di idonei requisiti, al quale affidare gli interventi in argomento;

Individuata l'Impresa MOLINARI Fabrizio & C. s.n.c. con sede in via Cairoli n. 13 a Broni - P.IVA 01413880186, in quanto ditta con adeguata e comprovata esperienza in argomento;

Visto il preventivo, agli atti con nota Prot. n. 1506 del 27/03/2025, pervenuto dall'Impresa MOLINARI Fabrizio & C. s.n.c. con sede in via Cairoli n. 13 a Broni - P.IVA 01413880186, che per gli interventi di risagomatura canale irriguo in località Baselica e smaltimento macerie edili accumulate presso il cimitero comunale, compresa manodopera e impiego di mezzi meccanici adeguati, comporta una spesa netta pari ad €. 2.900,00= oltre IVA al 22% per un totale lordo di €. 3.538,00=;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto all'Impresa MOLINARI Fabrizio & C. s.n.c. con sede in via Cairoli n. 13 a Broni - P.IVA 01413880186, per interventi di risagomatura canale irriguo in località Baselica e smaltimento macerie edili accumulate presso il cimitero comunale, imputando la somma complessiva pari ad €. 2.900,00 oltre IVA di legge, come segue:

- €. 1.100,00= oltre IVA di legge per complessivi lordi €. 1.342,00: Cap. 2949/1 del Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025,
- €. 1.800,00= oltre IVA di legge per complessivi lordi €. 2.196,00: Cap. 1550/1 del Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025,

assumendo contestuale idoneo impegno di spesa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che sono stati esperiti i controlli in ordine alla regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico e che gli esiti risultano positivi;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità del pagamento derivante dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto, ai fini del regolare procedimento di spesa, che l'ordinazione sia preceduta dalla registrazione contabile del relativo impegno a carico del competente capitolo di bilancio che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che il presente provvedimento di aggiudicazione è da considerarsi immediatamente efficace ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 17, comma 5, 50 comma 6 e 36/2023 e della direttiva del Segretario Comunale/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del 26.02.2024 prot. n. 742;

Dato atto che al presente affidamento è stato assegnato il codice CIG B741D420B1 ai sensi del D.L. 136/2010;

Visto il d.lgs. n. 36/2023;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- per i motivi esposti precedentemente e che si intendono integralmente riportati, di affidare alla all'Impresa MOLINARI Fabrizio & C. s.n.c. con sede in via Cairoli n. 13 a Broni - P.IVA 01413880186, l'espletamento degli interventi di risagomatura canale irriguo in località Baselica e smaltimento macerie edili accumulate presso il cimitero comunale con impiego di mezzi meccanici adeguati, per l'importo netto di €. 2.900,00 oltre IVA di legge per complessivi lordi €. 3.538,00;

- di dare atto che la spesa complessiva di €. 3.538,00 è da imputare come segue:

- €. 1.100,00= oltre IVA di legge per complessivi lordi €. 1.342,00: Cap. 2949/1 del Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025,
- €. 1.800,00= oltre IVA di legge per complessivi lordi €. 2.196,00: Cap. 1550/1 del Bilancio di Previsione 2025/2027 competenza 2025,

ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per le finalità di cui alle premesse, somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile a favore del creditore come sopra indicato;

- di dare atto che il presente provvedimento di aggiudicazione è da considerarsi immediatamente efficace ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli n. 17, comma 5, art. n. 50 comma 6 e art. n. 52 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023;

- di procedere a successiva e separata liquidazione della somma dovuta dietro presentazione di regolare fattura di importo contenuto entro l'impegno assunto, previa verifica della regolarità della fornitura, della documentazione fiscale prodotta e della positiva verifica della regolarità contributiva (DURC, come previsto dall'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito con Legge 266/2002 e s.m.i) e previdenziale, con pagamento sul conto dedicato per l'affidamento in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG e che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
- di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. lgs n. 36/2023;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151, comma 4 del T.U.E.L.;
- di disporre che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
- di dare atto che la spesa sarà esigibile entro l'anno 2025;
- di dare atto che quanto all'IVA questo Ente applica dal 1° gennaio 2015 le norme previste dalla Legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) in materia di split payment e reverse charge;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- di disporre che l'aggiudicatario dell'affidamento è tenuto all'osservanza del "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campospinoso Albaredo e in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 come modificato con D.P.R. n. 81/2023, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, così come stabilito dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R., pubblicato e reperibile all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
- di dare atto che non sussistono conflitti d'interesse nell'assumere il presente provvedimento (art. 6 e 7 DPR 62/2013); - di dare atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, con la firma del presente atto il R.U.P. ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del comune per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile della STRUTTURA 2 Ing. Diego Boiocchi.

Il Responsabile della STRUTTURA 2 - TERRITORIO
AMBIENTE COMMERCIO
Ing. Diego Boiocchi

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Campospinoso Albaredo, lì 12/06/2025

Il Responsabile della Struttura 1
Lanati Elisabetta

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Campospinoso Albaredo, lì 12/06/2025

Il Responsabile della STRUTTURA 2 -
TERRITORIO AMBIENTE COMMERCIO
Ing. Diego Boiocchi

Impegni

| <i>Anno</i> | <i>Imp.</i> | <i>Codice</i> | <i>Cap.</i> | <i>Art.</i> | <i>Importo €</i> |
|-------------|-------------|---------------|-------------|-------------|------------------|
| 2025 | 249 | 09031 | 2949 | 1 | 1.342,00 |
| 2025 | 288 | 09011 | 1550 | 1 | 2.196,00 |

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 203 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/07/2025

Campospinoso Albaredo, lì 21/07/2025

Il Responsabile delle pubblicazioni
Lanati Elisabetta